

Farmaci e droghe nelle acque di Varese?

Pubblicato: Lunedì 7 Dicembre 2009

La presenza di farmaci e droghe nelle acque di rifiuto e nelle acque naturali è uno degli argomenti di punta della ricerca ambientale a livello internazionale. Questi composti rappresentano una **potenziale minaccia**, non ancora compiutamente esplorata, **per gli ecosistemi e per la salute pubblica**.

Da qui, l'esigenza di disporre di un quadro chiaro di conoscenze sulla loro effettiva presenza e sul loro destino all'interno dei sistemi di depurazione e degli ambienti acquatici.

Mercoledì 9 dicembre 2009, alle ore 17, nella sede del Collegio De Filippi, a **Varese**, il **DASS (Dipartimento Ambiente-Salute-Sicurezza)** dell'Università degli Studi dell'Insubria ha organizzato un convegno dal titolo "Farmaci e droghe nelle acque: progresso delle conoscenze alla luce delle esperienze dell'Università degli Studi dell'Insubria-DASS, del Politecnico di Milano-DIAR e dell'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri".

In questo contesto, **l'Università dell'Insubria-DASS** avrà modo di presentare i risultati di un ciclo annuale di esperienze, appena concluso, attuato sui depuratori varesini (Varese-Pravaccio e Varese-Lago) con l'attiva collaborazione di Prealpi Servizi srl e dei Soggetti proprietari dei due depuratori: Società per la tutela ambientale del bacino del fiume Olona in Provincia di Varese S.p.A. e Società per la tutela e la salvaguardia delle acque del lago di Varese e lago di Comabbio S.p.A.

Rilevante ai fini della ricerca il supporto finanziario accordato dalla Fondazione Comunitaria Varesotto al progetto "**Emergenza farmaci nelle acque – monitoraggio e studio di processi di trattamento**" tramite il quale si è resa possibile la messa a punto e l'esercizio di un complesso sistema di analisi di questi specifici microinquinanti emergenti, di cui oggi sono dotate solo alcune unità di ricerca a livello europeo.

Tra i leaders europei della ricerca in questo campo, l'Istituto Mario Negri di Milano, il Politecnico di Milano-Dipartimento DIAR e l'Università degli Studi dell'Insubria-Dipartimento DASS.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it